



Il Giornale dell'Accademia



Organo Ufficiale di informazione dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali

Bimestrale di cultura ed attualità n. 1 gennaio-febbraio 2004. Autorizzazione Tribunale di Roma n. 16862 del 9/6/1977.

Direzione, redazione, amministrazione: C&C editori associati, Via Sebino, 11 - Tel. 06.88.48.094 - 06.855.59.75 Fax 06.841.45.31.

Direttore Responsabile: Ernesto Carpintieri. Sped. Abb. Post. Gr. IV 70% - Grafica ed impianti: LineArt. Stampa: Spada (Ronciglione). Finito di stampare nel mese di Gennaio 2004.

Fotografie: Alessio Turchetti - Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'editore - COPIA OMAGGIO

Le ultime Due Convocazioni del 2003 alla Camera dei Deputati

L'ACCADEMIA CRESCE E SI ARRICCHISCE DI NUOVI PROTAGONISTI DELLA SOLIDARIETÀ

La crescita dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, l'impulso che i suoi dirigenti e i suoi membri stanno imprimendo per la diffusione dei suoi ideali e delle sue iniziative, l'importanza che essa sta assumendo nel panorama economico e sociale non solo italiano, hanno avuto una significativa testimonianza nell'ultima Convocazione Accademica Nazionale del 2003 che, per il numero elevato di adesioni, tutte di altissimo livello e per le iniziative ad essa correlate, ha reso necessaria la promozione di una Convocazione Straordinaria, svoltasi a distanza di poche settimane. È l'effetto dell'"impetuoso sviluppo dell'Accademia" di cui ebbe a parlare il Prof. Francesco Parrillo, membro del Senato Accademico dell'AEREC, poco prima di venire a mancare nel marzo scorso. È certamente il segno di una volontà sempre più determinata, da parte di coloro che sono parte attiva dell'istituzione, a realizzare pienamente gli obiettivi prefissati, tra cui quello di rappresentare un punto di riferimento utile ed operativo per tutti i suoi membri e insieme sviluppare concretamente i progetti sociali ed umanitari intrapresi in Italia e in molti paesi del mondo.

Prestigiosa cornice comune ad entrambe le Convocazioni Accademiche è stata, ancora una volta, la Camera dei Deputati che ha messo a disposizione uno dei suoi "gioielli", la Sala del Cenacolo, esaltando la solennità dell'ingresso in Accademia di una nu-



Maria Teresa Ruta, Ambasciatrice dell'AEREC

trita rappresentanza del panorama professionale, imprenditoriale e culturale italiano.

La prima delle Convocazioni si è svolta il 14 novembre alla presenza di un Senato Accademico presieduto dal Presidente Ernesto Carpintieri e del quale facevano parte la Presidente di Missione Futuro Carmen Seidel; il Prof. Franco Nobili, già Presidente dell'Iri, Vice Presidente dell'Istituto Studio e Promozione Grandi Infrastrutture, Professore Onorario delle Università di Salerno e Pechino; il Prof. Stefano M. Masullo Magnifico Rettore della Libera Università di Diritto Internazionale Isofa e Mons. Vincenzo Di Muro Cappellano Militare e Prelato d'Onore di Sua Santità.

A svolgere egregiamente il compito di Cerimoniere, l'Ing. Giacinto Cavaliere, Presidente del Distretto AEREC di Ancona, il quale ha aperto la Convocazione Accademica chiedendo un minuto di silenzio per i carabinieri italiani rimasti uccisi nell'attentato di Nassiriya, avvenuto pochi giorni prima. E proprio con un omaggio ai nostri militari, si è aperta la prolusione del Presidente Carpintieri il quale ha espresso tutto il suo cordoglio ma anche il suo sdegno nei confronti di chi offende con la violenza i sentimenti di pace e di serenità che portano i militari italiani nel mondo. "Vogliamo credere che quei ragazzi non siano morti invano" - ha affermato tra l'altro il Presidente "la loro morte deve esserci da sprone per continuare il nostro lavoro a favore della pace e

della prosperità". Il Presidente ha quindi espresso la sua grande soddisfazione per la crescita dell'Accademia che proprio nel corso del 2003 ha collezionato una serie di successi importanti. Tra i quali, ha ricordato, due missioni negli Stati Uniti caratterizzate entrambi da una serie di incontri ad altissimo livello e il pieno riconoscimento dell'Accademia presso l'influente comunità italo-americana, testimoniata anche dalla presenza, nella circostanza, di una ventina di americani venuti a restituire la visita. Tra i successi conseguiti negli Stati Uniti dall'AEREC, il Presidente Carpintieri ha ricordato l'incontro con l'Ambasciatore italiano negli Stati Uniti S.E. Sergio Vento, avvenuto nella residenza privata a Washington,

durante il quale egli ha annunciato la sua adesione al Senato Accademico dell'AEREC. Il Presidente ha quindi ricordato la promozione di un importante Convegno sulla internazionalizzazione delle imprese cui hanno preso parte ben cinque Ambasciatori e dal quale sono emersi spunti di grande interesse. Egli si è quindi rivolto ai nuovi Accademici: "Noi siamo orgogliosi di avervi nella nostra istituzione e contiamo che anche voi lo siate. La vostra presenza arricchisce un consesso che conta ormai quasi 500 membri ma che non ha mai sacrificato la qualità alla quantità. Recentemente siamo stati definiti una "lobby ben blasonata", con riferimento agli importanti crediti che possiamo

MISSIONE FUTURO 2003 UN ANNO A FRANCO DEI PIÙ DEBOLI SERVIZIO A PAGINA 17

SEGUE A PAGINA 2

La nuova missione americana dell'AEREC

EUROPA E STATI UNITI, INSIEME PER IL PROGRESSO

SERVIZIO A PAG. 14



Alcuni membri della delegazione AEREC alla NIAF Convention di Washington con il Presidente della Camera On. Pierferdinando Casini

SEGUE A PAGINA 2

SEGUE DA PAGINA 1

vantare e debbo dire che questa definizione non mi dispiace. Mi auguro che possiamo continuare a crescere e se ci riusciremo lo dovremo anche al vostro aiuto e alla vostra vicinanza".

A conclusione della sua prolusione, il Presidente ha ricordato l'ottimo lavoro svolto nell'ultimo anno da Missione Futuro, la Onlus che si occupa delle iniziative umanitarie promosse dall'Accademia, ricordando come la donazione d'ingresso elargita dai nuovi Accademici, così come in passato, sia stata interamente devoluta al fondo di solidarietà dell'AEREC. "Questo è un altro motivo importante per sentirsi orgogliosi di essere entrati a far parte dell'Accademia". "Mi congratulo e mi rallegro con i nuovi Accademici" - ha esordito il Prof. Franco Nobili - "i quali, avendo accettato questa onorificenza, evidentemente hanno sentito in se stessi il bisogno di essere con noi, per aiutarci a sviluppare ancora di più la nostra attività e per raggiungere meglio i nostri obiettivi". "Come ha detto il Presidente Carpintieri" ha proseguito l'ex Presidente dell'IRI "il nostro scopo è quello di esprimere ovunque e comunque la nostra solidarietà,

LA QUOTA ASSOCIATIVA PER IL 2004

È in discussione la quota associativa 2004 dell'AEREC. L'importo minimo di 150 Euro, che ciascun Accademico potrà integrare con un contributo supplementare libero, potrà essere corrisposto con assegno non trasferibile intestato ad AEREC ed inviato in busta chiusa ad AEREC, Via Sebino, 11 - 00199 Roma. Chi volesse, invece, fare un bonifico bancario dovrà intestarlo ad AEREC, Banca delle Marche - AG. 4 Roma - C/C n. 2350 cod ABI 6055 CAB 03205.



I neo-Accademici della Convocazione Accademica del 14 novembre 2003

le ma è tesa soprattutto ad essere protagonisti nella solidarietà con gli altri, compito che da una parte ci privilegia ma dall'altra ci impegna quotidianamen-

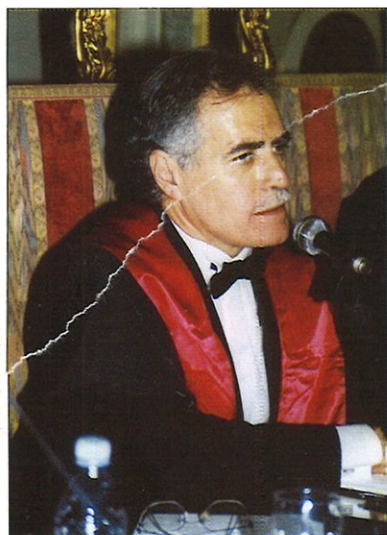
te. Non dimentichiamo che nel realizzare questa nostra iniziativa, la prima caratteristica è quella di essere forti nel rapporto umano, che è ciò che distingue gli uomini di buona volontà dal resto della comunità nella quale si convive. Il mio augurio è che voi possiate essere davvero protagonisti di questa Accademia che ogni giorno pensa a cosa si può fare per essere solidali, per essere vicino a chi ha bisogno, sotto tutti i punti di vista."

loro crescita morale, spirituale, economica, sociale, culturale." Al termine dell'intervento del Prof. Nobili, il Presidente Carpintieri ha ricordato ai presenti come l'Accademia abbia recentemente aperto un nuovo fronte umanitario in Camerun, che si avvale di contatti ai più alti livelli istituzionali ed è attualmente coordinato nel Paese africano dalla Ambasciatrice Aerec, la Principessa Eva Egbe Chrystopha. Egli ha quindi ceduto la parola al Prof. Stefano M. Masullo, che oltre ad essere Magnifico Rettore della Libera Università di Diritto Internazionale Isofa è anche Presidente del Distretto AEREC di Milano e che ha promesso, per le prossime festi-



Il Senato Accademico della Convocazione Accademica del 14 novembre 2003; da sinistra: il Prof. Franco Nobili, già Presidente dell'Iri, Vice Presidente dell'Istituto Studio e Promozione Grandi Infrastrutture e Professore Onorario delle Università di Salerno e Pechino; la Presidente di Missione Futuro Onlus Carmen Seidel, il Presidente dell'AEREC Dott. Ernesto Carpintieri; Mons. Vincenzo Di Muro, Ca;pellano Militare e Prelato d'Onore di Sua Santità e il Prof. Stefano M. Masullo, Presidente del Distretto AEREC di Milano.

che è una solidarietà non solo espressa sul piano culturale, non solo sul piano dello sviluppo dei rapporti di natura commerciale, industriale e professiona-



Il Presidente dell'AEREC, Dott. Ernesto Carpintieri

te. Non dimentichiamo che nel realizzare questa nostra iniziativa, la prima caratteristica è quella di essere forti nel rapporto umano, che è ciò che distingue gli uomini di buona volontà dal resto della comunità nella quale si convive. Il mio augurio è che voi possiate essere davvero protagonisti di questa Accademia che ogni giorno pensa a cosa si può fare per essere solidali, per essere vicino a chi ha bisogno, sotto tutti i punti di vista."

"È giusto che l'Accademia abbia deciso di praticare la sua opera di solidarietà nel cosiddetto Terzo Mondo, con la costruzione di un presidio sanitario in Costa d'Avorio. - ha concluso il Prof. Nobili. "È là che, sia come europei che come italiani, abbiamo il dovere di essere solidali. C'è stato infatti un passato in cui le popolazioni del Terzo Mondo sono stati dominati dalle grandi nazioni europee. Oggi dobbiamo fare in modo che il passato venga risarcito da iniziative utili alla

vità, di effettuare una generosa donazione a favore delle iniziative umanitarie dell'AEREC.

Sui temi della solidarietà, il Prof. Masullo ha sottolineato "l'importanza nel donare non solo dal punto di vista materiale: donare la propria umanità, far sentire le persone uguali, con pari dignità. Non si vive di solo pane, bisogna dare qualcosa di più. Se tu dai un pesce ad un affamato lo sfami per un giorno ma se gli insegni a pescare, lo sfami per tutta la vita. Il migliore investimento è quello che si compie con la conoscenza e con l'informazione, ciò che offre un rendimento molto più alto di qualsiasi altro strumento finanziario." Sull'Accademia e sul suo sviluppo, egli ha infine osservato che "la dice lunga il fatto di poter svolgere la Convocazione Accademica proprio qui, nel cuore del sistema politico italiano."

Il Cerimoniere Cavaliere ha quindi dato il via alla Cerimonia vera e propria, con il conferimento del titolo di Accademico, la consegna del diploma e delle relative insegne, la lettura della "citation" e la tradizionale firma sull'Albo.

Al termine, il Presidente Carpintieri ha preso nuovamente la parola per annunciare il conferimento del Premio Internazionale "Donna di Successo", un riconoscimento nato per onorare le grandi conquiste femminili nel campo imprenditoriale e culturale e che in questa sessione è stato conferito alla giornalista Vania Contadini, alla stilista Anna Maria Mandara e all'imprenditrice Principessa Irina Strozzi Guicciardini.

La splendida cornice di Villa Miani ha ospitato la Cena di Gala in onore dei nuovi Accademici, allietata dalle note del musicista Fabio Abbate e dalle esibizioni di due ospiti d'onore, due artiste di

PREMIO INTERNAZIONALE DONNA DI SUCCESSO

Nell'ambito della Convocazione Accademica del 14 novembre 2003, si è svolta una edizione del Premio Internazionale Donna di Successo, un riconoscimento che l'AEREC riserva ad un ristretto numero di figure femminili di spicco del mondo imprenditoriale, professionale e culturale. Per questa edizione il premio è stato conferito a tre illustri rappresentanti, rispettivamente, del giornalismo, (Vania Contadini) della moda (Anna Maria Mandara) e dell'imprenditoria (Principessa Irina Strozzi Guicciardini). Ha consegnato i riconoscimenti la Presidente di Missione Futuro Onlus Carme Seidel.

Dall'alto
Vania Contadini
Anna Maria Mandara
Princ. Irina Strozzi Guicciardini



LE PROSSIME CONVOCAZIONI ACCADEMICHE

Riportiamo il programma delle Convocazioni Accademiche e delle iniziative previste per il 2004, cui si aggiungeranno alcune Convocazioni Accademiche Straordinarie delle quali daremo tempestiva comunicazione. Si pregano tutti gli Accademici che vogliono prendere parte alle Convocazioni elencate, di prendere contatto con la nostra Segreteria.

Convocazione Accademica Nazionale: Roma, 2 aprile
 Crociera AEREC nel Mediterraneo: 21 maggio
 Convocazione Accademica Nazionale: Roma, 25 giugno
 Convocazione Accademica Internazionale: Usa, luglio (date da stabilire)
 Convocazione Accademica Internazionale: Usa, 22-27 ottobre
 Convocazione Accademica Nazionale: Roma, 26 novembre
 Concerti di Capodanno: Vienna, 31 dicembre 2004

cademici che ancora una volta sono giunti da città anche lontane per testimoniare la loro presenza ai nuovi Accademici: Marcello, Cerri, Celestino Stulle, Carmine Fiore, Giovanni Braico, Francesco Bruno, Giuliana Bufarini, Giovanni Fellin, il Sen. Bruno Magliocchetti, Anna Maria Mandara, Francesco Naviglio, Domenico Sica, Roberto Tassinari, Francesco Petrino, Vincenzo Valenti, Valter Violanti e naturalmente il Cerimoniere della Convocazione, Giacinto Cavalieri. Uno speciale ringraziamento è stato rivolto alla folta delegazione di italo-americani presenti, a suggellare i rapporti

la: condivisione. Abbiamo mangiato lo stesso cibo e questo ci porta alle grandi tradizioni classiche, per le quali mangiare cibo insieme voleva dire nutrirsi e avere gli stessi pensieri. Il cibo viene condiviso non solo per sfamarsi ma anche per mettere insieme i sentimenti. Oltre ai sentimenti, si può condividere la fede, e la speranza piena di immortalità. In questo giorno in cui abbiamo ricordato la caduta dei nostri carabinieri a Nasiriyah la speranza piena di immortalità deve avere uno spazio predominante, perché proprio quando la morte sembra prevalere, è quella che consola, che va a guardare il cielo al di là di questa terra, di questa 'aiuola che ci fa tanto selvaggi' come diceva Dante. Preghiamo il Signore di farci condividere la speranza. Non è la cattiveria che ci deve fermare. L'amore può tutto ed è sempre vittorioso. Questa vittoria dell'amore io spero che sia condivisa e sia partecipata, sia vissuta nel cuore e nella vita di ognuno di noi."

Non meno partecipata di quella del 14 novembre è stata la Convocazione Accademica del 5 dicembre, il cui Senato Accademico comprendeva, oltre al Presidente Carpintieri, la Presidente Seidel, il Prof. Masullo e Mons. Di Muro, anche il membro del Comitato Direttivo AEREC Prof. Roberto Tassinari. A riassumere ai neo-Accademici i postulati programmatici dell'AEREC è stato il Cerimoniere, il



Attestati di Benemerita agli Accademici Alberto Ciorba (in alto), Presidente del Distretto di Viterbo e a Domenico Sica, per l'ottimo lavoro fin qui svolto a favore della crescita e lo sviluppo dell'Accademia

grande talento che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la personale adesione alle iniziative umanitarie promosse dall'Accademia: la giovanissima Eleonora Falchi, una cantante emergente, già vincitrice del Premio della Critica al Festival di Castrocaro, che ha stupito i presenti con la forza e la bellezza della sua voce, nonché per la maturità espressiva a dispetto dell'età (a lei un Attestato di Benemerita, per il contributo artistico offerto all'Accademia); Patrizia Zanetti, una cantante già affermata, cui il Premio alla Carriera offerto dall'AEREC testimonia un percorso professionale di altissimo livello che l'ha vista, tra gli altri, accompagnare Al Bano e



I neo-Accademici della Convocazione Accademica del 5 dicembre 2003

Romina Power o calcare da protagonista il palcoscenico dello storico Teatro Sistina di Roma. Per l'occasione, Patrizia Zanetti ha offerto una versione di un classico della musica africana, ovvero "Pata pata" di Miriam Makeba, un'artista da anni impegnata come Ambasciatrice di Pace per Unicef.

Conclusi i momenti di spettacolo, salutati dall'entusiasmo dei presenti, il Presidente Carpintieri è tornato a parlare di Missione Futuro, introducendo la Presidente della Onlus, Carmen Seidel e ricostruendo la missione compiuta in Costa d'Avorio lo scorso anno, in compagnia dell'Accademico Vincenzo Mallamaci, durante la quale quest'ultimo e la Presidente hanno visitato in pochi giorni circa 400 persone, salvando probabilmente alcune vite, tra cui quelle di bambini.

"I bambini sono il futuro dell'umanità", ha affermato il Presidente "e se vogliamo una umanità migliore dobbiamo salvaguardarli, aiutarli a vivere e a crescere in salute."

Egli ha quindi ringraziato tutti quegli Ac-

cademici sempre più stretti che l'Accademia sta stringendo con la comunità italiana negli Stati Uniti. Tra loro anche due Accademici, Joseph Auteri, in rappresentanza



Il Senato Accademico della Convocazione Accademica del 5 dicembre 2003; da sinistra: il Prof. Roberto Tassinari, membro del Comitato Direttivo AEREC, il Prof. Stefano M. Masullo, Presidente del Distretto AEREC di Milano, il Presidente dell'AEREC Dott. Ernesto Carpintieri, la Presidente di Missione Futuro Onlus Carmen Seidel e Mons. Vincenzo Di Muro, Cappellano Militare e Prelato d'Onore di Sua Santità. Al microfono: il Cerimoniere Dott. Enzo Mallamaci

di una importante associazione di italo-americani, il NIA-PAC e Renee Amore. In un breve discorso di saluto, Joseph Auteri ha voluto onorare la memoria dei carabinieri caduti in Iraq, sottolineando come gli americani si siano stretti agli italiani nel grave lutto che ha colpito il Paese.

La serata si è quindi conclusa con un saluto dell'On. Stefano Zappalà, il quale ha promesso di aiutare Missione Futuro Onlus, favorendo i contatti necessari a sviluppare le iniziative umanitarie, e il commiato di Mons. Vincenzo Di Muro.

Il Prelato d'Onore di Sua Santità ha osservato come quella del 14 novembre fosse stata "Una giornata piena di emozione e anche di buoni sentimenti. Mi sento di sintetizzarla con una sola paro-

la: Dott. Vincenzo Mallamaci.

In questa circostanza, il Presidente Carpintieri si è soffermato sul carattere internazionale dell'Accademia che "è in contatto con le rappresentanze diplomatiche di moltissimi paesi, soprattutto di



Il Cocktail-bar della Martini, gentilmente offerto agli Accademici e a loro ospiti dal Dott. Luigino Combetto, Presidente della Martini&Rossi



Premio alla Carriera conferito dall'AEREC al noto giornalista sportivo Amedeo Goria



Maria Teresa Ruta, Ambasciatrice dell'AEREC tra il Presidente Dott. Carpintieri e la Presidente di Missione Futuro Onlus Carmen Seidel

quelli dello scacchiere del mediterraneo verso i quali è possibile sviluppare importanti progetti imprenditoriali. Abbiamo, tra gli altri, ricevuto incoraggianti inviti dell'Ambasciatore dell'Oman ad investire nel suo paese che offre moltissime opportunità e siamo in procinto di recarci lì con una delegazione, ciò che faremo anche in Egitto e in altri paesi." La Convocazione Accademica si è aperta con un Evento Speciale: la nomina della giornalista e conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta ad Ambasciatrice dell'AEREC e di Missione Futuro Onlus. "Maria Teresa ha un animo davvero nobile" ha affermato il Presidente presentando la giornalista ai presenti "perché nonostante i molteplici impegni riesce sempre ad essere attiva per molte associazioni benefiche e di volontariato, tra cui la nostra."

La Cerimonia di conferimento del titolo di Accademico, è stata brevemente interrotta dal Presidente Carpintieri nel momento in cui il riconoscimento veniva offerto ad un comandante dei Carabinieri, il Capitano Giovanni Naselli. Il Presidente ha infatti voluto ricordare, come aveva già fatto nella Convocazione Accademica del 14 novembre, il sacrificio dei carabinieri italiani rimaste vittime del terrorismo mediorientale a Nassiriya. "Ciò che ancor più mi addolora, riguardo alla morte di quei militari è che si continui a parlare poco degli altri, numerosi militari italiani che muoiono quasi ogni giorno compiendo il loro dovere." "I carabinieri e le altre forze dell'ordine rappresentano i gioielli della nostra nazione" ha affermato il Presidente abbracciando il comandante Naselli.

Al termine della Cerimonia, gli interventi del Prof. Tassinari e di Mons. Di Muro. Il membro del Comitato Direttivo dell'AEREC, ha osservato che fin dal momento in cui, qualche anno fa, ha fatto il suo ingresso nell'Accademia "ho sempre visto l'AEREC crescere, non soltanto in termini numerici ma soprattutto qualitativa-

MÖVENPICK PER L'AEREC

L'AEREC ringrazia la Direzione dell'Hotel Mövenpick per l'assistenza e la disponibilità offerte in occasione delle Convocazioni Accademiche del 14 Novembre e del 5 Dicembre 2003.

mente, e questo è un merito che va riconosciuto al nostro Presidente. Tempo fa parlammo dei problemi internazionali e della necessità di sviluppare certe attività e devo dire che il Presidente ci ha dato oggi una visione anche più interessante ed allargata. Io invito i nuovi Ac-

cademici a dare quel contributo fattivo, sostanziale all'Accademia che merita tutto il nostro appoggio e che solo con quest'ultimo può crescere e quell'obiettivo molto alto che si è prefissata. Sta a noi dare al Presidente la forza e gli strumenti perché lo possa fare. Aiutiamolo e aiutiamoci".

Mons. Di Muro ha definito le Convocazioni Accademiche "incontri molto costruttivi." "C'è tanto bisogno di costruire, soprattutto quando vediamo che c'è invece chi demolisce, chi è sempre contro tutto e contro tutti. Vorrei fare una riflessione sull'Accademia e sul suo nome, che è tanto rivelatore della sua natura. Ogni parola è preziosissima. 'Accademia' va intesa come qualcosa di fondante, esempio di realizzazione e di edificazione. 'Europea' ci rimanda ad una identità e ad una cultura nobile che però rischia di essere tradita. Parafrasando Leone Magno, qualche tempo fa ho detto: 'Europa, riconosci la tua dignità'. Mi sembra che questa dignità stia venendo meno e spero che la bozza di carta costituzionale possa essere migliorata con

il tempo, soprattutto sul piano delle proporzioni. Attualmente dedica troppo spazio all'economia e quasi niente alla cultura; sul piano dei diritti umani va addirittura indietro, riconoscendo manifestazioni che il diritto naturale riconosce come crimini. Auspicio quindi che ci sia un'innovazione nel riconoscimento della dignità. 'Relazioni': sono quelle che danno realtà ai fatti. Nella filosofia esistenziale, la relazione è fondamentale; nella teologia le relazioni sono determinanti, a partire dalla relazione padre-figlio. La santissima trinità poggia su relazioni di armonia e soavità rese tali per opera dello Spirito Santo. 'Economiche': c'è una economia fatta di finanza, di soldi, di affari ma anche un'economia di salvezza, di amore, di fede, di Chiesa. Pensiamo agli Amministratori apostolici: sono propriamente quelli che fanno le veci del Vescovo per condurre alla salvezza una comunità. 'Culturali': la cultura è fondamentale. Non si tratta di negare la natura, di fare cultura al di là della natura perché questo sarebbe un grave errore. La cultura deve valorizzare in tutto la natura, fino a perfezionarla. Diversamente ci troveremo di fronte ad una forma di anatomia di distruttività umana, come diceva un materialista, Fromm. Ai nuovi Accademici dico quindi: tenete ben presente il nome e il significato dell'istituzione nella quale siete oggi entrati a far parte."

Alla Cena di Gala che ha seguito la Convocazione Accademica il Presidente Carpintieri ha parlato della più recente iniziativa umanitaria di Missione Futuro Onlus, l'invio di 400kg di medicinali in Egitto, generosamente messi a disposizione dal Presidente della Biomedica Foscama, l'Accademico Franco Gritti e consegnati nel paese africano da un altro Accademico, l'Arch. Vincenzo Valenti il quale ha trasmesso all'AEREC i ringraziamenti dell'Ambasciatore Badini. Un'altra, recente offerta è stata effettuata da Sergio Carlo Masini, Amministratore Delegato della filiale italiana della multinazionale tedesca Staedtler, che ha messo a disposizione una ingente fornitura di matite e un'altra ancora da Roberto Corbucci. Egli ha quindi invocato l'aiuto di tutti i nuovi Accademici nel sostenere attivamente i progetti intrapresi in campo sociale ed umanitario "Apriamo i nostri cuori per poter offrire la speranza di un futuro: i bambini, in Africa, muoiono di broncopneumonia e le donne di parto perché non hanno nessuna assistenza sanitaria. Gli anziani muoiono di setticemie. Noi stiamo per dare loro un presidio sanitario con un reparto pediatrico, uno ginecologico, ed uno geriatrico, che sarà in grado di effettuare piccoli interventi e medicazioni, ma che potrà salvare molte vite umane perché di una malattia come la setticemia, che si può curare con relativa facilità, oggi in Africa muoiono migliaia di persone." Doverosi una serie di ringraziamenti: agli Accademici presenti, ovvero Ugo Mainolfi, Mario Andreoli, Mario Baiocchini, Paolo Bertuccio, Francesco Calabrese, Alberto Ciorba, Roberto Corbucci, Giuseppe Falconieri (Direttore Generale del Moevenpick, che è stato ringraziato an-

GLI ARTISTI PER L'AEREC



Eleonora Falchi

È consuetudine che alcuni artisti di talento che aderiscono agli ideali dell'Accademia e che sostengono le iniziative umanitarie di Missione Futuro Onlus, accettino di esibirsi gratuitamente nel corso delle Serate di Gala che seguono le Convocazioni Accademiche. Le Convocazioni del 14 novembre e del 5 dicembre hanno offerto ai loro ospiti due spettacoli di notevole livello artistico, che hanno suscitato grandi apprezzamenti da parte di tutti i presenti. La Serata di Gala del 14 novembre è stata

aperta dall'esibizione di una giovanissima cantante, Eleonora Falchi, già vincitrice del prestigioso Premio della Critica al Festival di Castrocaro, che ha stupito per la bravura e la professionalità con la quale affronta il pubblico. Molto applaudita anche l'esibizione di Patrizia Zanetti, una cantante conosciuta per le numerose apparizioni televisive e per un curriculum professionale di alto profilo, che l'ha vista anche esibirsi con successo all'estero: a lei, l'Accademia ha voluto riservare un Premio alla Carriera che è anche un incoraggiamento per i futuri successi. La serata del 5 dicembre ha visto nuovamente la partecipazione di Eleonora Falchi cui ha fatto seguito la straordinaria performance di Salvo "Raptus" Testa, un illusionista tra i più conosciuti ed apprezzati. Il Premio alla Carriera conferitogli dall'AEREC ha riconosciuto non solo l'abilità e la simpatia di un grande professionista ma anche un'apprezzata attività giornalistica. La Serata di Gala si è quindi conclusa con

la trascinate esibizione della Ruggero Artale Afro Percussion Band, capitanata da un artista da sempre impegnato nella ricerca stilistica e creativa, aperta alle molteplici espressioni artistico-musicali e che si avvale della collaborazione di numerosi artisti con i quali condivide la volontà di fondere, in una sola musica, influenze eterogenee tra cui quelle africane; afro-americane, mediterranee e afro-latine. Con Ruggero Artale alle percussioni si sono esibiti Daniela Cipriani e Oscar Bonelli (danza e percussioni).



Patrizia Zanetti



Ruggero Artale Afro Percussion Band



Salvo Testa (a destra) con il Presidente Carpintieri